

ASSISI MENTRE IL SINDACO INVITA AD EVITARE ALLARMISMI

Futuro incerto dell'ospedale Mobilitati anche i diabetici

Ben 3600 i pazienti che trovano assistenza nella struttura

— ASSISI —

PER L'OSPEDALE l'amministrazione comunale e il sindaco invitano ad evitare allarmismi, il consigliere Pettirosi (Pd) invoca l'istituzione di una commissione, ma intanto fra la gente il malumore continua; ora, sul piede di guerra, sono i 3600 diabetici che trovano assistenza presso la struttura ospedaliera della città serafica. «Per effetto di opinabili scelte organizzative interne un altro settore importante del nostro ospedale rischia una mortificante destrutturazione che potrebbe preludere ad un ennesimo episodio di quella eutanasia dei servizi già drammaticamente vissuta per altri reparti quali ginecologia e ostetricia, pronto soccorso, chirurgia — sottolineano alcuni assistiti —. Si tratta del Centro di diabetologia, meritoriamente istituito e fatto crescere dal dottor Antonio Frascarelli ed oggi affidato all'unico superstite dei fondatori, il dottor Giuliano Vitali, chiamato peraltro ad altre contestuali incombenze non conciliabili con la necessaria continuità e fluidità del servizio e con la indispensabile frequenza del rapporto con i circa

3600 pazienti censiti nel nostro territorio». Gli effetti di questa situazione sarebbero oltremodo negativi; a cominciare dall'effetto del forzato dilatarsi dei tempi di attesa sulla funzione di prevenzione di quelle complicanze che, notoriamente, fanno del diabete una patologia a forte rischio degenerativo, i cui esiti graverebbero pesantemente sul sistema sanitario per gli inevi-

LA PROTESTA

«Altri servizi sono a rischio. Dobbiamo evitare il ridimensionamento»

tabili e sicuri aumenti dei costi diretti e indiretti, conseguenti al cronicizzarsi della malattia la cui velocità di evoluzione e progressione è fortemente legata alla tempestività ed efficacia dell'intervento medico e specialistico.

«La struttura non è quindi un lusso da ridimensionare sulla base di miopi criteri ragionieristici, ma un presidio fondamentale rivelatosi in grado di ottenere ottimi risultati in termini di terapia e di impostazione di corretti stili di vi-

ta — aggiungono ancora gli affetti dalla patologia che sono seguiti dal Centro di diabetologia —. Nel Centro abbiamo trovato una guida sicura, altamente specializzata a livello di personale medico e paramedico. Non vogliono esserne privati e sono pronti a mobilitarsi per ottenere un effettivo mantenimento di quello che giustamente ritengono un loro diritto consolidato».

UN ALTRA TEGOLA, dunque, sull'ospedale di Assisi con il sindaco Ricci che tende a tranquillizzare la cittadinanza anche alla luce del fatto che l'Asl 2 inizierà a breve lavori di riqualificazione e che ci si sta adoperando per una conferenza programmatica individuare, nel prossimo Piano sanitario regionale, adeguate risorse per l'ospedale di Assisi. «Ho chiesto, con una mozione, l'istituzione di una commissione di studio, ai sensi dello Statuto comunale, per il rilancio dell'ospedale di Assisi — dice invece il consigliere Pettirosi —. Commissione della quale possono far parte tecnici ed esperti della materia per cercare di individuare una soluzione adeguata e concreta ai problemi che attanagliano l'ospedale».

Maurizio Baglioni



GRUPPO NUMEROSO
Un momento di festa

BASTIA UMBRA

Soggiorni estivi per gli anziani. Anche Ansideri era in Riviera

— BASTIA UMBRA —

UN GIORNO di festa, mercoledì scorso, per il sindaco e per il gruppo di 30 anziani che è a Riccione fino a domenica prossima per il soggiorno marino. Riccione è la località di mare scelta dall'amministrazione comunale per conciliare il soggiorno marino con la possibilità di svolgere cure termali. Nella visita agli anziani il sindaco Ansideri era accompagnato da Elisa Granocchia, responsabile del Settore Sociale del Comune e dalla funzionaria Grazia Valenti. Ansideri ha ricordato l'impegno del Comune a garantire agli anziani che lo desiderino soggiorni lieti per vivere insieme un sereno periodo di vacanze. Altri 3 gruppi, composti da poco più di 100 anziani, partiranno domenica 3 luglio con destinazione Bellaria, Rivazzurra e Igea Marina, dove rimarranno fino al 17 luglio.

L'amministrazione comunale quest'anno ha ritenuto di migliorare il servizio garantendo, oltre al trasporto gratuito, anche l'accompagnamento dei gruppi che è affidato a volontari dell'associazione Auser.

BETTONA

Fondi comunitari e piano rurale: l'analisi degli esperti sull'inquinamento

— BETTONA —

GRANDE INTERESSE e ampia partecipazione hanno caratterizzato l'incontro di giovedì scorso a Passaggio di Bettona sui Fondi comunitari 2007-2013 e sul piano rurale. L'iniziativa, organizzata dai gruppi di opposizione «Il Ponte» e «Il Girasole» del Comune di Bettona in collaborazione con il gruppo consiliare Pd della Regione, non si è limitata al personale politico, ma ha coinvolto numerosi cittadini di Bettona interessati a trovare un'alternativa alle attività economiche dismesse ormai dal 2009, con la chiusura della stalle dei suini per le note vicende di inquinamento ambientale.

Un aspetto che è stato colto dall'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini, che concludendo l'incontro ha ribadito l'importanza della conciliazione dello sviluppo con il rispetto dell'ambiente delineando i percorsi da perseguire. Ha annunciato che ritornerà a Bettona per illustrare le linee guida del Piano sulla zootecnia. In qualità di relatore è intervenuto Ciro Becchetti, dirigente del settore agricolo della Regione, ricordando la funzione svolta dai fondi strutturali europei come strumento finanziario di supporto per gli operatori del settore, mentre la dottoressa Katia Ciancabilla ha illustrato le opportunità di finanziamento e le possibilità offerte dal Piano di sviluppo nel tessuto produttivo locale. Ha, inoltre, ribadito l'importanza di non pensare di utilizzare i fondi come «serbatoio di liquidità» per le imprese, quanto piuttosto come strumento per attivare progetti di sviluppo e di innovazione delle aziende. Gli interventi del pubblico sono stati incentrati sull'idea di sviluppo che sia rispettosa delle persone e dell'ambiente.



PROTAGONISTI
«Commedia Harmonica»

Assisi: tante iniziative a San Pietro

— ASSISI —

E' IN PIENO svolgimento, nel quartiere di San Pietro, la festa delle campanelle che si concluderà domani. Oggi alle 18,30 verranno proiettati filmati sulla vita nel rione mentre alle 21 sarà la volta delle serenate del Calendimaggio eseguite dall'insieme vocale «Commedia Harmonica» e dal coro «Voci della Montagna», con le letture di Giuseppe Brizi e Maria Antonietta Sciamanna.

ASSISI IL PROGRAMMA DI UNA GIORNATA INTENSA

Liberazione della città Oggi si celebra l'anniversario

— RIVORTO DI ASSISI —

VIENE CELEBRATO oggi il 67° anniversario della liberazione di Assisi, con l'omaggio a caduti del Commonwealth che riposano nel locale cimitero di guerra. Come accade ormai da anni a Rivortorto si svolgeranno tutta una serie di iniziative per onorare al meglio coloro che sono morti per liberare l'Italia e che sono sepolti ai piedi di Assisi. Il programma della giornata prevede, alle 10,45, in piazza San Giuseppe da Copertino, l'incontro tra la municipalità di Assisi, le rappresentanze delle ambasciate, le autorità religiose, civili e militari. Seguirà, alle ore 11, la deposizione di una corona

di alloro al monumento ai caduti cui seguirà il corteo che raggiungerà il cimitero di guerra del Commonwealth. Seguirà una visita e l'omaggio alle tombe — tanti i giovanissimi che vi sono sepolti — «Sono inoltre previsti gli interventi ufficiali del sindaco Claudio Ricci e dei rappresentanti delle ambasciate — sottolinea Franco Brunozzi, consigliere comunale che è curatore dell'iniziativa —. La cerimonia sarà conclusa dalla consegna degli attestati di adozione delle tombe da parte del comitato: un modo per testimoniare la vicinanza della gente del territorio nei confronti di coloro che sono morti per la sua liberazione».

TODI OPERA REALIZZATA IN TEMPI CONTENUTI. GESTORI SODDISFATTI

«Veralli Cortesi», concluso il restauro E' la storica residenza protetta

— TODI —

SONO PRATICAMENTE terminati i lavori di ristrutturazione, totale, della storica residenza per anziani di Todi, la «Veralli Cortesi». Portate a termine le opere interne e la fornitura degli arredi, sono in corso di ultimazione anche gli interventi esterni. Ad annunciarlo è il Consiglio di amministrazione dell'Ente che ha espresso soddisfazione per la realizzazione dell'opera in tempi contenuti — il cantiere è riuscito a lavorare mantenendo tutti gli ospiti nella struttura (oltre sessanta) con un'elevata, e costante, qualità del servizio — e per il generoso contributo del-

la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. «Nel 2008 la Fondazione, che da sempre ricopre un ruolo attivo nell'assistenza agli anziani

SERVIZI

L'intervento ha permesso un miglioramento significativo dell'intera struttura

non autosufficienti — afferma una nota dell'azienda — ha creduto nel progetto di riqualificazione della nostra Residenza Protetta, tra le più grandi dell'Umbria, una struttura che dagli inizi del secolo svol-

ge attività di assistenza per i più bisognosi, seppur inizialmente rivolta agli inabili al lavoro, come da volontà del Testatore Angelo Cortesi». L'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Fondazione ha permesso un miglioramento, significativo, nella fornitura di arredi ed ausili, il tutto a vantaggio della qualità dell'assistenza agli ospiti. «E' stato possibile prevedere ed apportare alcune migliorie rispetto alla tecnologia prevista dall'iniziale progetto — spiega il presidente Ezzelino Mallozzi — con particolare riferimento ai letti per i degenti, ausilio fondamentale per l'assistenza agli anziani».

Susi Felceti